

Giorni semi festivi, almeno per il Pirellone. Non sono comunque mancati avvenimenti sui quali è bene spendere qualche parola. In attesa della prima seduta consiliare del 2016 che, martedì prossimo, prevede mozioni e interrogazioni.

1 – I fatti di Colonia e gli stranieri

La vicenda delle aggressioni alle donne di Colonia nella notte di Capodanno non può lasciare indifferenti. Derubricare quanto accaduto a un semplice incidente non sarebbe né giusto, né sensato. Credo non sia stata un'aggressione frutto del caso: l'impressione che fosse pianificata e organizzata è ben presente. La soluzione non è quella di dire "basta, via tutti gli stranieri di fede musulmana". I responsabili di quanto accaduto vanno individuati e puniti, anche con l'espulsione dalla Germania, ma questo non può dare il via a un processo sommario a tutti gli stranieri. Lo scarso rispetto per le donne non è purtroppo un'esclusiva di chi è nato fuori dall'Europa. Si invocano spesso i valori fondanti dell'Europa e il rispetto per la dignità di ogni persona è uno di essi. Pensare che, in nome della trasgressione di un giorno che doveva essere di festa, si possa derogare a un valore come questo è semplice follia. Ma quanto l'idea di donna come preda o oggetto di piacere è diffusa anche nel nostro civile occidente? [Un commento di Marina Corradi su Avvenire](#)

2 – Quando anche la scuola discrimina

Corsico, comune della prima cintura milanese, è balzato in questi giorni agli onori della cronaca nazionale. Il sindaco, dando seguito alla decisione di sanare il buco derivante dal mancato pagamento della mensa scolastica, è giunto a imporre alle scuole del suo territorio di non servire i pasti ai bimbi "morosi". Il giusto principio della necessità di pagare quanto dovuto si è trasformato in una sorta di rappresaglia contro i bambini. Questo non mi pare accettabile. Spero che il sindaco chiarisca al più presto la sua posizione e non trasformi la scuola in un luogo di discriminazione. Chi può pagare deve essere indotto a farlo, chi è in difficoltà va aiutato, ma i bambini non devono diventare il bersaglio e potenziali vittime di presunte battaglie di legalità. Ne parleremo martedì in Consiglio regionale. [Alcuni commetti da Corsico e il documento che verrà discusso in consiglio](#)

3 – L'unico inverno che quest'anno ha colpito duro

In una stagione che di invernale ha, fin qui, avuto ben poco, c'è un inverno che ha colpito duro: è quello che i demografi definiscono inverno demografico e che mette l'Italia ai vertici della poco lusinghiera classifica dei paesi a crescita sotto zero. Il 2015 ha avuto gli stessi numeri del 1917, con la differenza che allora si era nel pieno della Guerra Mondiale. Non basta ipotizzare o temere che siano gli stranieri a risolvere la crisi demografica, serve interrogarsi sul perché in Italia sia diventato così difficile anche solo ipotizzare di mettere al mondo un figlio. Un tema difficile, per la politica, ma anche per l'intera società. [Qualche ulteriore riflessione sul tema](#)

4 – Gli ospedali de-velizzati

Ora che entrando negli ospedali lombardi potete vedere il cartello che dice no al burka, vi sentite più sicuri? Un ospedale de-velizzato è un ospedale che risolve i suoi problemi? La trovata maroniana di inizio 2016 mi pare sia un tentativo di dire che la regione è in prima linea nella lotta al terrorismo. Se l'obiettivo era finire per qualche giorno sui media, complimenti a Maroni, perché ci è riuscito. Se si voleva invece assestare un colpo a possibili terroristi di matrice islamica, penso che il cartello affisso in reception sia poco più che una barzelletta. [Un mio post sul tema](#)

5 - Invito a cena

C'è ancora qualche posto per il prossimo 16 gennaio al Refettorio Ambrosiano per una cena particolare: discuteremo di food policy con gli autori del libro "Food and the cities" con rappresentanti della Caritas e della Fondazione Feltrinelli. Refettorio Ambrosiano è una delle più concrete eredità di Expo e mi pare il luogo più adatto per poter condividere e immaginare un percorso che non faccia perdere di vista i contenuti e le provocazioni di Expo. La quota di partecipazione è di 19 € (vi assicuro che si mangia bene con le idee "rubate" agli chef stellati che hanno cucinato nei sei mesi di Expo) che andranno alla Caritas per sostenere l'attività del Refettorio. E' necessario iscriversi entro il 12 gennaio scrivendo all'indirizzo posta@noifuturoprossimo.it. [L'invito per la serata](#)

6 – Che ne dite?

Come avete visto, in questo report non è presente né l'editoriale né la web radio. Il primo manca per la pausa "natalizia" di "Novità7 giorni PD"; sulla seconda vorrei avere una vostra opinione. Da un anno e mezzo abbondante la propongo settimanalmente, ma è giunto il tempo di capire se è un "prodotto" ritenuto utile o meno. Che ne dite? Vi pare utile che continui a proporla? L'impressione, analizzando le statistiche sul web (ma potrebbero non essere del tutto realistiche), è che non raggiunga se non qualche decina di ascoltatori alla settimana. Mi date una vostra opinione? Grazie.